



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

CAPITANERIA DI PORTO - GUARDIA COSTIERA

PORTO EMPEDOCLE

ORDINANZA

*Campagna Oceanografica "MEDIAS 2024" svolta dalla nave "G. Dallaporta" nello Stretto di Sicilia
(25/09/2024 – 21/11/2024)*

Il Capitano di Fregata (CP) sottoscritto, Capo del Circondario marittimo e Comandante del porto di Porto Empedocle:

VISTA: la nota del 20.08.2024 del Consiglio Nazionale delle Ricerche – Istituto per lo studio degli Impatti Antropici e Sostenibilità in ambiente marino tesa ad ottenere l'autorizzazione ad effettuare nelle acque di giurisdizione di questo Circondario marittimo una campagna oceanografica denominata "MEDIAS 2024", a mezzo della nave "G. Dallaporta" IMO n. 9250062, avente per obiettivo la valutazione dell'abbondanza e della distribuzione di piccoli pesci pelagici (prevalentemente sardine e acciughe) nello Stretto di Sicilia, nel Mar Tirreno e nel Mar Ligure con l'impiego di strumentazione elettroacustica dal 25.09.2024 al 21.11.2024;

VISTO: il nulla osta espresso dallo Stato Maggiore Marina con la nota n. 6398 del 06.09.2024;

VISTO: il nulla osta espresso dal Comando Marittimo Sicilia con la nota n. 52826 del 10.09.2024;

VISTO: il nulla osta espresso dall'Istituto Idrografico della Marina con la nota n. 8691 del 27.08.2024;

VISTO: il D.M. 31/08/1968 (*Codice Internazionale dei Segnali*);

VISTA: la L. 27/12/1977, n. 1085 (*Ratifica ed esecuzione della convenzione sul regolamento internazionale del 1972 per prevenire gli abbordi in mare, con annessi, firmata a Londra il 20/10/1972 - COLREG 1972*);

VISTO: il D. Lgs. 18/07/2005, n. 171 (*Codice della nautica da diporto*);

VISTO: il D. Lgs. 03/04/2006, n. 152 (*Norme in materia ambientale*);

VISTO: il D. Lgs. 09/01/2012, n. 4 (*Misure per il riassetto della normativa in materia di pesca e acquacoltura*);

RITENUTO: necessario disciplinare lo svolgimento dell'attività, a tutela della pubblica incolumità, della sicurezza della navigazione e portuale e ai fini della salvaguardia ambientale;

VISTO: il D.P.R. 18/04/2000, n. 135 (*Regolamento concernente l'approvazione della nuova tabella delle circoscrizioni territoriali marittime*);

VISTI: l'articolo 2 del R.D. 30/03/1942, n. 327 (*Codice della Navigazione*), il D.P.R. 26/04/1977 n. 816 (*Norme regolamentari relative all'applicazione della L. 08/12/1961 n. 1658, con cui è stata autorizzata l'adesione alla convenzione sul mare territoriale e la zona contigua adottata a Ginevra il 29 aprile 1958*) e la L. 02/12/1994 n. 689 (*Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sul diritto del mare, con allegati e atto finale, fatta a Montego Bay il 10/12/1982*);

VISTI: gli articoli 17, 30, 81, 1231, 1235 del Codice della Navigazione e gli articoli 59, 499 e 524 del relativo Regolamento di esecuzione;

VISTO: l'articolo 32, comma 1, della L. 18/06/2009 n. 69 (*Disposizioni per lo sviluppo economico*): "A far data dal 01/01/2010, gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte di amministrazioni ed enti pubblici";

RENDE NOTO:

che il Consiglio Nazionale delle Ricerche – Istituto per lo studio degli Impatti Antropici e Sostenibilità in ambiente marino effettuerà nelle acque di giurisdizione di questo Circondario marittimo una campagna oceanografica denominata "MEDIAS 2024", a mezzo della nave "G. Dallaporta" IMO n. 9250062, con obiettivo la valutazione dell'abbondanza e della distribuzione di piccoli pesci pelagici (prevalentemente sardine e acciughe) nello Stretto di Sicilia, nel Mar Tirreno e nel Mar Ligure con l'impiego di strumentazione elettroacustica dal 25.09.2024 al 21.11.2024

ORDINA:

Articolo 1

Disciplina per la salvaguardia della vita umana in mare, la sicurezza della navigazione e la tutela dell'ambiente marino

Durante tutto il periodo di esecuzione della campagna oceanografica, nelle acque di giurisdizione del Circondario marittimo di Porto Empedocle l'unità navale specificata nel "RENDE NOTO" dovrà essere considerata come **NAVE CON MANOVRABILITÀ LIMITATA** ai sensi della regola 3) lett. g) del "Regolamento Internazionale per Prevenire gli Abbordi in Mare" e, pertanto, la stessa dovrà utilizzare i segnali previsti dal predetto Regolamento.

Per quanto sopra, con effetto immediato e sino a tutta la durata delle operazioni, nel raggio d'azione di mt. 500 (cinquecento) centrato sull'unità navale impiegata nelle zone di mare compiutamente indicate nella suindicata tabella "1", al fine di consentire il regolare e sicuro svolgimento dei lavori in questione,

è vietato:

- navigare, ancorare, transitare, sostare, pescare, effettuare balneazione, sorvolo (a quota inferiore 200 metri), nonché svolgere ogni altra attività di superficie e subacquea;
- interferire con le operazioni della nave oceanografica e di intralciarne la rotta;

e fatto obbligo:

- di prestare la massima attenzione e cautela, mantenendo l'ascolto radio continuo sul canale 16 VHF, in occasione di transito e sosta - nei casi consentiti - in prossimità della nave oceanografica.

Inoltre, per tutta la durata della campagna, è fatto obbligo al CNR e al Comando della nave "G. Dallaporta" di:

- attenersi a quanto contenuto nei nulla-osta dello Stato Maggiore Marina, dell'Istituto Idrografico della Marina e del Comando Marittimo Sicilia richiamati in premessa, nonché alle pertinenti ordinanze emanate da questa Autorità marittima;
- mettere in opera i previsti segnalamenti diurni e notturni; in particolare, per tutta la durata

delle operazioni, l'unità dovrà essere considerata "nave in difficoltà di manovra", ai sensi della regola 3, lettera g), del "Regolamento Internazionale per prevenire gli abbordi in mare" (Colreg 1972);

- utilizzare l'unità tenendo issati a riva, oltre ai segnali diurni e notturni previsti dalla regola 27 del predetto Regolamento, anche il segnale "IR" del "Codice Internazionale dei Segnali";
- assicurare ascolto radio continuo sul canale 16 VHF;
- inviare giornalmente a questa Autorità marittima, tramite comunicazione via e-mail, radio o telefono, un rapporto di situazione riportante la posizione riferita alle ore 08.00 locali e le attività in corso, nonché le intenzioni per le successive 24 ore;
- effettuare le attività previste secondo le modalità e con i mezzi navali e gli strumenti (muniti delle relative certificazioni in regolare corso di validità) indicati nell'istanza in premessa e mediante l'impiego di personale a ciò espressamente abilitato;
- porre in essere la necessaria organizzazione e ogni più opportuna attività di vigilanza, al fine di selezionare l'accesso allo specchio acqueo interessato dalle attività oceanografiche, limitandolo alle persone/unità navali autorizzati;
- svolgere le operazioni solo con condizioni meteomarine assicurate;
- effettuare le operazioni nel rispetto delle norme in tema di sicurezza e prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro, di tutela dell'ambiente, dei beni archeologici sommersi, delle risorse biologiche e della fauna ittica;
- evitare ogni interferenza che possa pregiudicare il regolare svolgimento delle attività marittime e portuali, nonché l'attività di pesca/acquacoltura;
- munirsi di ogni altra autorizzazione, di competenza di altre amministrazioni, prevista dalle pertinenti norme di settore;
- non arrecare danni alle risorse biologiche marine nonché ai beni anche pubblici posti sul fondo del mare;
- adottare ogni misura atta a evitare inquinamenti di ogni genere;
- segnalare all'Autorità marittima ogni notizia circa l'abbandono o il rilascio di strumentazioni in mare;
- far conoscere la presente ordinanza al proprio personale e agli operatori interessati.

L'inizio dell'esecuzione dei lavori vale quale accettazione incondizionata delle clausole sopra estese.

Tutto il personale impiegato nelle operazioni deve essere coperto da idonea polizza assicurativa, estesa ad eventuali danni a terzi.

Articolo 2

(Esclusioni)

I divieti di cui alla presente ordinanza non si applicano al personale e ai mezzi della Guardia Costiera, della Polizia di Stato, dell'Arma dei Carabinieri, della Guardia di Finanza, delle Polizie Locali, del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, delle Forze Armate, dell'Agenzia delle Accise, Dogane e dei Monopoli, dei Servizi di pronto soccorso e di emergenza, nonché al personale e ai mezzi delle altre pubbliche amministrazioni che, per finalità ispettive e di vigilanza o altre specifiche esigenze istituzionali, abbiano necessità di accedere all'area interessata.

Per motivi di sicurezza, il personale di cui al presente articolo dovrà segnalare la propria presenza alla Capitaneria di porto-Guardia Costiera di Porto Empedocle, adottando, in ogni caso, ogni misura idonea a prevenire situazioni di pericolo.

Articolo 3

(Condotta delle unità in prossimità dell'area interessata dalla campagna rilievi)

Fermo restando quanto già prescritto all'articolo 1, è fatto obbligo a tutte le unità navali in navigazione in prossimità delle zone di mare di cui al "RENDE NOTO" di procedere con cautela e prestare la massima attenzione, in modo da non intralciare lo svolgimento dei lavori, rispettando, altresì, le disposizioni del Regolamento per prevenire gli abbordi in mare ed adottando tutte le cautele che il caso richiede.

Articolo 4

(Norme sanzionatorie)

Salvo che il fatto costituisca diverso e più grave illecito, le violazioni alla presente ordinanza saranno sanzionate ai sensi del Codice della navigazione ovvero a mente dell'articolo 53 del D.lgs n.171/2005.

Articolo 5

(Entrata in vigore e disposizioni finali)

La presente Ordinanza entrerà in vigore alla data della firma, previa pubblicazione sul sito internet www.guardiacostiera.gov.it/porto-empedocle, ai sensi dell'articolo 32, comma 1, della L. 18/06/2009, n. 69 meglio citata in premessa.

La diffusione della presente Ordinanza è, altresì, assicurata mediante inoltre:

- alle Amministrazioni comunali del territorio di giurisdizione, per la pubblicazione all'albo pretorio *online*;
- al C.N.R. e alla Nave "G. Dallaporta" IMO n. 9250062;
- alle altre pubbliche amministrazioni interessate;

La presente Ordinanza sarà trasmessa alle competenti autorità per la richiesta di emissione di apposito "Avviso Urgente ai Naviganti".

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare la presente Ordinanza.

Porto Empedocle,

IL COMANDANTE
C.F. (CP) Agazio TEDESCO
*(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del
D. Lgs. 07/03/2005 n. 82 e norme collegate)*

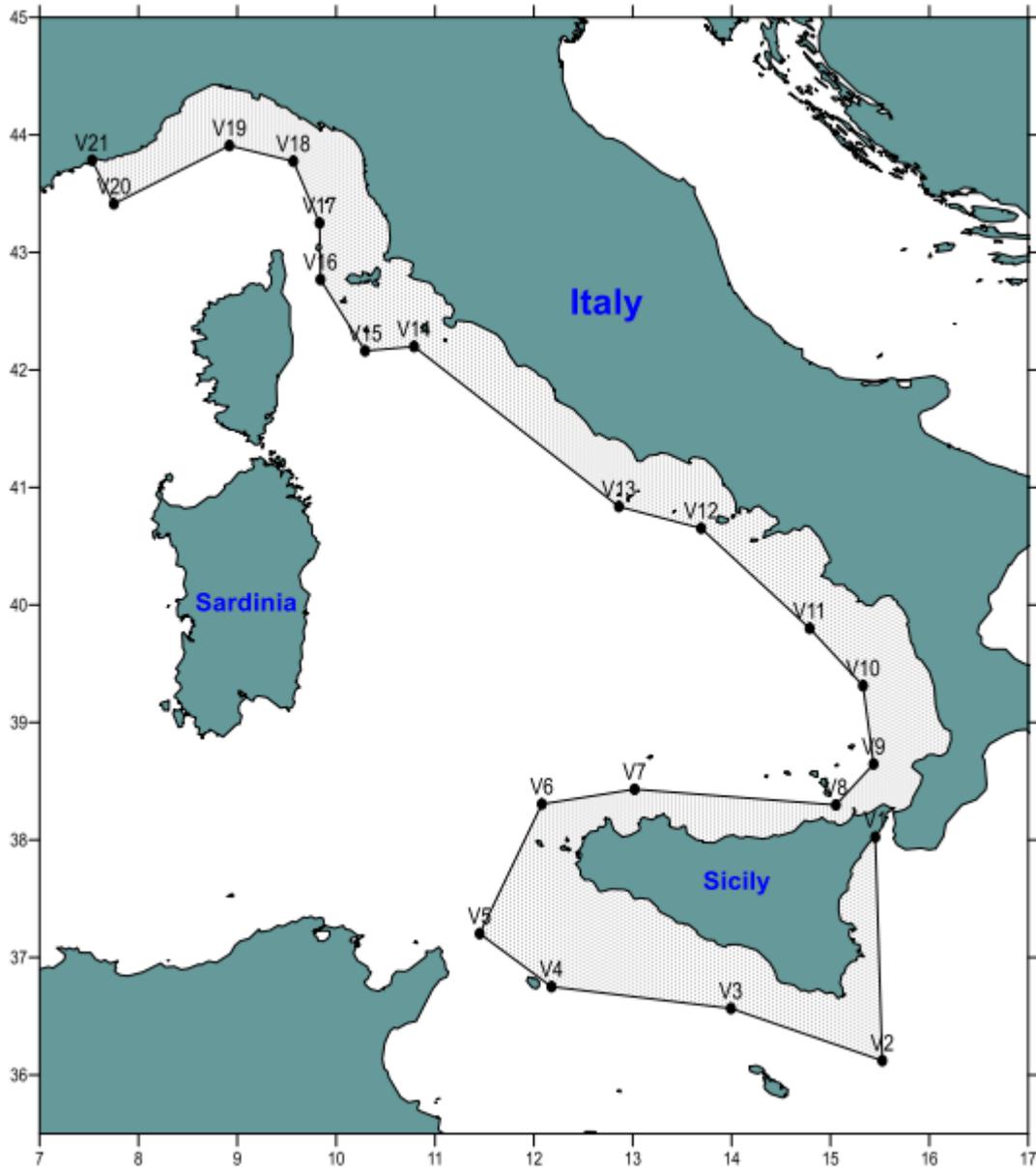


Figura 1 - Mappa dell'area di studio della campagna "MEDIAS 2024" con l'indicazione dei limiti dell'area.